



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO
Roma

OGGETTO: Anno 2023. Servizio di gestione in outsourcing degli archivi di fascicoli processuali. Provvedimenti. CIG: 9760176009.

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la legge 27 aprile 1982, n. 186 recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”;

Visto il d.P.C.S. 29 gennaio 2018 recante il Regolamento di organizzazione degli Uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa, come novellato dal d.P.C.S. 22 dicembre 2020;

Visto il d.P.C.S. 10 novembre 2020, recante il Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa;

Visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e s.m.i., recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante la “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

Visto l’art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, come convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visto il d.l. 7 maggio 2012 n. 52, come convertito nella legge n. 94 del 06 luglio 2012;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, e, in particolare, il suo art. 1, comma 450;

Vista la 30 dicembre 2018, n. 145, e, in particolare, il suo art. 1, comma 130;

Visto il nuovo codice degli appalti d.lgs. n. 36/2023 (di seguito anche semplicemente “Codice”);

Vista la direttiva del S.G.G.A. n. 3 in data 19 giugno 2017 in tema di acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

Ritenuto di acquistare il servizio di gestione in outsourcing di circa 16.300 metri lineari di documentazione relativa a ricorsi definiti;

Visto il decreto del Segretario Delegato per i Tribunali amministrativi regionali n. 39 del 28 ottobre 2022 di approvazione del programma biennale trasmesso dal TAR Lazio Roma con nota prot. n. 12136/2022;

Vista la propedeutica determinazione a contrattare n. 140/2023, a mezzo della quale - giusta i presupposti colà evidenziati, cui si opera rinvio - è stato disposto l’avvio della procedura di affidamento delle forniture in parola, individuando quale sistema di scelta del contraente quello dell’affidamento diretto;

Evidenziato che, in forza delle statuizioni di cui innanzi oltreché dei pertinenti principi generali regolatori della materia, è stata formalizzata sul MEPA, a seguito di preventiva indagine di mercato inviata a cinque operatori economici, una trattativa diretta (identif. n. 3647061/2023) con la società CNI S.p.a., con sede in Roma, via Benedetto Croce, 6, C.F. 800314505800, P.IVA 2115331007, per l’acquisizione dei servizi in parola;

Dato atto che, alla luce del considerato presupposto, la citata società ha presentato la propria offerta economica quantificandola in € 138.950,00, oltre IVA pari a € 30.569,00 e, così, per un totale complessivo di € 169.519,00 (diconsi euro centosessantanovemilacinquecentodiciannove/00);

Evidenziato che il contratto è stato stipulato nelle forme e secondo le modalità definite dalla regolamentazione di piattaforma;

Vista la documentazione riguardante la garanzia definitiva ai sensi dell’art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

Preso atto, quanto all’operatore economico coinvolto dal presente atto, della positiva verifica concernente la regolarità dei versamenti sia dei premi e accessori INAIL che dei contributi INPS,

come da pertinente DURC in atti, della regolarità fiscale, dei casellari giudiziari del rappresentante legale della nominata società e delle altre verifiche sui requisiti di ordine generale nonché della proposta di affidamento del RUP in atti (prot. n. 795/2023);

Preso atto, altresì, delle dichiarazioni rese dallo stesso operatore economico tra l'altro ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

Dato atto che, quanto allo specifico, non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del sottoscritto soggetto determinatore;

Preso atto delle disponibilità di fondi sul Cap. 2304 "Spese per il servizio di conservazione e gestione esternalizzata degli archivi di deposito", dello Stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

Ritenuto di provvedere in merito;

DETERMINA

Giusta i presupposti di cui, direttamente e/o per rinvio, alla premessa, che qui hanno da intendersi integralmente richiamati:

1) Di dare atto che, a seguito di trattativa diretta (in MEPA) n. 3647061/2023, è stata affidata alla società CNI S.p.a., con sede Roma, via Benedetto Croce, 6, C.F. 800314505800, P.IVA 2115331007, la fornitura dei servizi di cui all'oggetto, come meglio dettagliata nei documenti di stipula allegati alla citata trattativa, il tutto dietro il corrispettivo di € 138.950,00, oltre IVA pari a € 30.569,00 e, così, per un totale complessivo di € 169.519,00 (diconsi euro centosessantanovemilacinquecentodiciannove/00);

2) Di precisare che il rapporto oggetto di considerazione trova essenziale disciplina nei patti e condizioni tutte di cui al citato documento di stipula in atti, nella specifica e pertinente normativa MEPA, nella propedeutica determina a contrattare n. 140/2023, nella dichiarazione di cui alla premessa oltreché nella normativa a cui i referenti normativi e provvedimenti innanzi considerati fanno rinvio;

3) Di evidenziare che la spesa di € 169.519,00 troverà imputazione al Cap. 2304 "Spese per il servizio di conservazione e gestione esternalizzata degli archivi di deposito", dello Stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

4) Di dare atto che il pagamento a favore della società CNI S.p.a. sarà disposto, a presentazione di regolare documentazione di fatturazione e previa adozione di pertinente provvedimento di liquidazione, mediante accredito sul conto c/c bancario dedicato come indicato dal prefato soggetto giuridico;

5) Di dare atto:

- che, in relazione alla causale e giusta, tra l'altro, pertinente statuizione di cui alla citata propria determinazione n. 140/2023, la responsabilità unica del progetto ex art. 15 del Codice, ha da essere ascritta alla dott.ssa Flavia Gentili, funzionario in servizio presso questo Tribunale amministrativo regionale, precisando che è incaricata anche di ricoprire le funzioni di DEC;

- che, su richiesta del RUP, si nomina collaboratore tecnico amministrativo la dottoressa Melina Goffredi, funzionario, in servizio presso questo Tribunale amministrativo regionale e iscritto, per la figura da ricoprire, all'Albo per la funzione tecnica e l'Innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;

- che le dipendenti in parola hanno reso dichiarazione di assenza di conflitto di interessi in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del Codice;

- che il CIG afferente alla procedura oggetto di considerazione è quello che di seguito si riporta: 9760176009;

- che non sussistono, quanto allo specifico, cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del sottoscritto soggetto determinatore.

6) Di dare atto, infine, che l'accantonamento per incentivo funzioni tecniche ex art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, è determinato, come da d.P.C.S. n. 310 del 13 dicembre 2019, in € 2.779,00 (diconsi euro

duemilasettecentosettantanove/00) e che la relativa spesa troverà imputazione sul cap. 2304 "Spese per il servizio di conservazione e gestione esternalizzata degli archivi di deposito", dello Stato di previsione della spesa del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali per l'anno 2023.

Il presente atto sarà trasmesso, per il seguito di competenza, all'Ufficio Centrale di Bilancio e di Ragioneria oltreché pubblicato, ai sensi dell'art. 27, del Codice, sul sito internet della Giustizia Amministrativa - sezione "Amministrazione trasparente" e su quello del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Roma, data firma